

VERBALE n. 1

Il giorno 16 settembre 2019, alle ore 16.30, presso la Sala Riunioni C 104, sita al primo piano della Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della Pubblica Sicurezza presso il compendio "Ferdinando di Savoia", in Via del Castro Pretorio n. 5 - Roma, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 19 posti di commissario tecnico psicologo del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - del 2 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 35 del 3 maggio 2019. Detta Commissione è stata nominata in ottemperanza alle modifiche apportate dal decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – del 9 agosto 2019, all'art. 22, comma 1, lettera a) del decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – del 17 luglio 2018.

Sono presenti i componenti la suddetta Commissione:

Dr. Leonardo LA VIGNA
Prefetto a r.

PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Grazia GERBINO
Professore Associato di "Psicologia Generale"

COMPONENTE

Prof. Guido ALESSANDRI
Professore Associato di "Psicologia del Lavoro"

COMPONENTE

Dr.ssa Laura PONZI
Direttore Tecnico Superiore Psicologo della Polizia di Stato

COMPONENTE

Dr.ssa Giuliana TAMMELLEO
Direttore Tecnico Superiore Psicologo della Polizia di Stato

COMPONENTE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione, il Funzionario amministrativo Lucia BUTINI, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

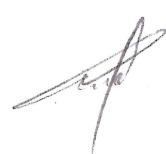
Partecipano in qualità, rispettivamente, di Componenti supplenti e Segretario supplente, il Prof. Vittorio PASQUALI ricercatore di "Psicologia Generale", il Prof. Marco Cristian VITIELLO Professore a contratto di "Psicologia del Lavoro", il Direttore Tecnico Superiore Psicologo della Polizia di Stato Dr. Francesco BORRELLI, il Direttore Tecnico Superiore Psicologo della Polizia di Stato Dr.ssa Petri CUCE' e il Funzionario amministrativo Dr.ssa Stefania PICOTTI.

Risulta assente, per improrogabili impegni, il Presidente supplente Prefetto a r. Dott. Filippo DISPENZA.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esame degli adempimenti che la Commissione deve effettuare prima dello svolgimento delle prove d'esame.

La Commissione, preliminarmente, esamina un elenco cartaceo relativo ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte, al fine di individuare eventuali ragioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 48, comma 1) del Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 17 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 207 del 6/9/2018, di seguito denominato decreto, "Disciplina dei concorsi per l'accesso alle carriere

GP JB



dei funzionari di Polizia, dei funzionari tecnici di Polizia, dei medici e dei medici veterinari di Polizia e per la promozione a vice questore aggiunto della Polizia di Stato” e degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Pertanto, il Presidente e i componenti presenti provvedono a sottoscrivere la relativa dichiarazione e consegneranno il proprio curriculum vitae all’Ufficio Attività Concorsuali.

Il Segretario dà lettura del decreto e la Commissione sofferma la propria attenzione in merito a quanto disposto dall’art. 23, comma 1) relativo alle prove scritte d’esame.

Il Segretario dà anche lettura dell’art. 48, comma 2) del decreto in base al quale la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi da attribuire alle singole prove. Di conseguenza la Commissione procede a definire i criteri e le modalità delle prove d’esame previste.

Per quanto riguarda le due prove scritte, disciplinate dal decreto e dal bando di concorso, la Commissione determina le seguenti modalità di valutazione degli elaborati dei candidati che verranno letti collegialmente, valutando complessivamente:

- a) proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza espositiva;
- b) aderenza alla traccia e coerenza nell’argomentazione dei contenuti;
- c) livello di approfondimento e capacità di sintesi;
- d) capacità critica e rigore scientifico-metodologico.

Il Segretario dà, inoltre, lettura dell’art. 52 del decreto, relativo agli adempimenti previsti per lo svolgimento delle prove scritte.

Per quanto concerne la prova orale, le cui modalità sono disciplinate dal decreto e dal bando di concorso, il Segretario richiama l’attenzione del Consesso sulla necessità che i quesiti individuati dalla Commissione vengano trascritti in appositi elenchi contrassegnati numericamente e divisi per le materie previste dall’art. 13, comma 5 del bando, escluse informatica e lingua straniera. Tali elenchi saranno approvati immediatamente prima dell’inizio delle prove orali.

Ogni candidato estrarrà da un contenitore, all’uopo preparato, un numero tra quelli in esso contenuti e dovrà rispondere, per ogni materia, alla domanda contraddistinta dal numero sorteggiato.

Viene, altresì, deliberato che tali numeri, dopo ciascuna estrazione, non saranno, per quella giornata, reinseriti nel contenitore.

La valutazione del colloquio e l’attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate tenendo conto degli aspetti sostanziali (in particolare: padronanza dell’argomento, esaustività della risposta, capacità di sintesi) e formali (in particolare: chiarezza espositiva e uso appropriato della terminologia e dei riferimenti) delle risposte.

La Commissione si riserva in ogni caso di invitare il candidato a sostenere le tesi esposte nei propri elaborati.

La prova orale di informatica e l’accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato avverrà con le modalità previste dal decreto e dal bando di concorso.

Trattandosi di concorso pubblico, per titoli ed esami, la Commissione esaminatrice prende atto che le categorie di titoli ammessi a valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono riportati nell’art. 24 del decreto e nel bando di concorso.

Si prende atto, altresì, che la Commissione esaminatrice, come previsto dall’art. 15 del decreto, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima dell’inizio della correzione dei relativi

elaborati, determina i titoli valutabili e i criteri di valutazione degli stessi e di attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente, i componenti della Commissione procedono all'apposizione della sigla su n. 2.700 fogli protocollo, muniti di timbro a secco dell'Amministrazione, necessari per l'espletamento delle prove scritte.

All'inizio di ciascuna delle prove scritte saranno consegnati ad ogni candidato tre dei suddetti fogli.

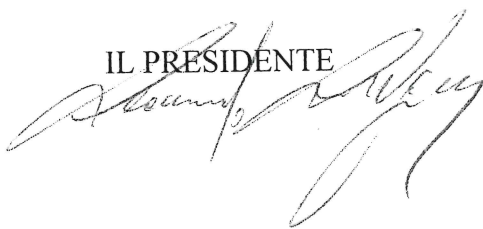
I fogli siglati, chiusi in n. 2 contenitori di cartone rigido, vengono trasportati in una stanza allarmata C108 sita al primo piano e custoditi nell'armadio n. 4 chiuso a chiave.

La chiave dell'armadio viene consegnata al Segretario.

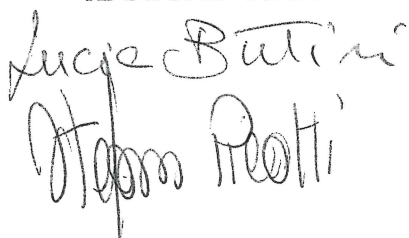
Alle ore 20.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta, aggiornandola alle ore 08.00 di martedì 24 settembre 2019, presso i locali dell'Ergife Palace Hotel, sito in Roma, via Aurelia n. 619.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI

